



Philippine Economic Zone Authority (PEZA)

La Philippine Economic Zone Authority (PEZA) è un'agenzia governativa nelle Filippine alle dipendenze del Dipartimento del Commercio e dell'Industria creata per contribuire alla promozione degli investimenti produttivi nel Paese orientati all'esportazione. L'assistenza agli investitori è fornita sia nelle fasi iniziali di registrazione che nelle loro operazioni di business a regime, dove sono previsti una serie di incentivi. Il compito principale della PEZA è di assistere investitori impegnati in attività di produzione manifatturiera e di servizi che individuano le loro strutture all'interno di aree selezionate del paese (chiamate zone economiche speciali - ZES). Nel caso dei servizi si tratta prevalentemente di attività consistenti in business process e knowledge process outsourcing. Le altre attività ammesse all'interno delle zone economiche speciali sono il turismo, il turismo medico, la logistica e i servizi di magazzinaggio, oltre alle attività accessorie che riguardano lo sviluppo della zona economica stessa (fornitura di servizi e loro funzionamento).

La PEZA è stata istituita con il "Republic Act 7916", conosciuto anche come "The Special Economic Zone Act", una norma legislativa entrata in vigore il 21 febbraio 1995. Il massimo organo dell'Authority, il Consiglio PEZA, è presieduto dal Segretario del Dipartimento del Commercio e dell'Industria, mentre la Vicepresidenza è assegnata al Direttore Generale (con funzioni di Chief Executive Officer). I membri del Consiglio sono i Sottosegretari in rappresentanza dei nove dipartimenti chiave del governo, in maniera tale da garantire un'efficace attività di coordinamento e raccordo tra la PEZA e l'esecutivo su tutte le questioni relative alle operazioni degli investitori all'interno delle ZES.

PEZA, oltre ad offrire edifici e spazi attrezzati, offre una serie di incentivi sia fiscali che non. Tra i primi rientrano: esenzione totale dall'imposta sul reddito delle società e nell'importazione duty-free di materie prime, beni strumentali, macchinari e pezzi di ricambio per un certo numero di anni, esenzione dal pagamento di "wharfage dues" e tasse sull'esportazione, IVA ad aliquota zero, esenzione dal pagamento di imposte governative, tasse locali e licenze, etc. Tra gli incentivi non fiscali, figurano in particolare l'applicazione di procedure semplificate di import-export e l'assistenza alla concessione dei visti. Le zone economiche speciali attualmente attive nel Paese sono circa 330.
